

*Exemplum.*

*Copia di uno capitolo di sier Francesco Corner el cavalier, orator in Spagna apresso la Cesarea Majestà, dato in Barzelona a dì 15 Novembrio 1519.*

Hozì ho visitato il reverendo episcopo de Besanzon, el qual trovai rasonar con uno *noviter* venuto a questa Majestà, expeditoli dal Capitano de le barche sue, che fin lo anno passato se ritrovano a cercar terre nove, verso quelle parte che già li anni passati fu trovata, et credese esser terra ferma. El qual riporta, che hanno ritrovato da quella verso Ponente da 80 lige certe insule con cità grosse sopra, et tra le altre una nominata Yucatan, la qual però scoperseno lo anno passato ma non vi si acostorono; hora veramente vi sono smontati, et ha à 'uto comercio con el signor de quella. Il qual inteso da loro che erano vasalli de tanto gran Re, et che andavano cercando oro, ge ne ha fato veder grandissima quantità che nasce in quella insula. Et perchè li pareva loro far tanto caso de tal metallo quasi come lo adorasseno, li havea dato tre sui con ordine li condusesseno a questa Majestà per oratori sui, con li quali ge mandava doni de varie cose de oro per summa de ducati 30 milia, prometendoli, che se ditti sui noncii ritorneranno informati de la grandezza de questo Re, l'era disposto darli obedientia et subministrarli quanto oro vorano. Li quali oratori già sono giunti in Sibilia, in fra pochi di saranno qui. Tra li altri doni che portano, dice esser un sole egregiamente lavorato in un grandissimo pezo di oro, et cussì una luna in arzeno; li qual pianeti quelli populi adorano. *Item*, armadure tutte d'oro, et simel altre belle cose.

64<sup>1)</sup> Noto. In le lettere di Constantinopoli, è uno capitolo in risposta dil Mapamondo tondo richiede Alibei dragoman li sia mandato, come semo contenti et ge lo manderemo, et da mò sia preso che il Colegio nostro abi libertà di spender ducati 25 in 30 in uno Mapamondo da esserli mandato.

Fu posto, per sier Zuan Contarini, sier Piero Venier, sier Fantin Zorzi savii ai ordeni, che essendo *solum* soracomiti electi, ne siano electi al numero di 20 in questo Consejo per 4 man di eletion e la banca a 5 per volta, *ut in parte*. Et perchè sier Ma-

(1) La carta 63\* è bianca.

rin Justinian et sier Zuan Francesco Mocenigo loro coleghi, non erano di opinion et volevano contradir, et l'ora tarda, fo licentiatò il Consejo.

Noto. Fo ordinà Consejo di X con la Zonta da poi Pregadi; ma per esser l'ora tarda non si reduseno. Credo voleano far dito salvoconduto; ma l'hanno fato per Pregadi.

*Di Roma, vidi lettere particular di sier Hieronimo Lippomano, venute in questi zorni, videlicet di primo Decembrio.* Come si dice il Papa vol far uno officio novo di 60 ferieri, ai qual vol dar li ducati 500 d'intrada a l'anno, l'officio di quali sarà acompagnar il Papa quando el cavalea per Roma, et vadino avanti, et questi si spenderano ducati 3000 l'uno, et le intrade vol trar di frati di l'ordine di San Beneto, ch'è molto richi, zoè di San Paulo di Roma, di San Beneto di Mantoa, di Praia, e Santa Justina di Padoa, di San Zorzi e San Nicolò di Venetia, e altri monasterii di Ravenna e Milano; e si dice, vol lassar *solum* la mensa a li frati. Non sa se li signori temporali vorano questo etc. *Item*, come la madre dil reverendissimo Cibo, madama Maddalena, stava malissimo. *Item*, Luni fo concistorio publico, e intrò il cardinal Campeze tornato legato di Anglia, justa il consueto. *Item*, si dice il cardinal Medici anderà a Fiorenza. Domino Bernardin Spiron medico, è lì a Roma provisionato per il Papa, si dice per tutto April. *Etiam* il Papa anderà a Fiorenza.

*Dil dito, di 5.* Scrive esser morta la sorella dil Papa, e il Papa è andato a Hostia, zoè prima a la Magnana. Et a Hostia, per esser dil reverendissimo San Zorzi, soa signoria ha mandato a far provisione per poter honorar il Papa e darli da goder di galine, starne, confetione et altro.

Gionse in questo zorno sier Gasparo Contarini provedador sora la camera d'Imprestidi, stato in padoana per recuperar la rota di l'Adexe a . . . , qual era di passa 80, et poi referì continuamente si 64\* atendeva a prenderla, speravasi di qua di le feste saria presta. Et è restato a questo sier Piero Boldù qu. sier Lunardo, qual fo mandato per la Signoria nostra, et ha interesse *etiam* per le sue possession tutte soto aqua.

*A dì 14.* La matina, non fo alcuna lettera di conto. Se intese la morte in questa note di sier Zuan Trivixan, fo consier, qu. sier Zacharia dotor et cavalier, era savio di Terra ferma, il qual era malandato di gote, renelle etc.: Dio gli doni requie! È stato homo de inzegno e bel parlador. Lassa fusse sepolto a Padoa a' Ognissanti, dove è soa muier sepolta.